

Teatro FORLÌ Diego Fabri

*Inizio spettacoli ore 21 per il primo e secondo turno;
ore 16 per il terzo turno.

dal 4 al 6 novembre

GABRIELE LAVIA

Il berretto a sonagli

PRIMA NUOVO ALLESTIMENTO

di Luigi Pirandello

regia di Gabriele Lavia

Il berretto a sonagli è un testo amarissimo, comico e crudele, specchio di una società "malata di menzogna". Gabriele Lavia interpreta l'umile scrivano Ciampa, che ricorre alla follia per mantenere la facciata di rispettabilità del suo infelice matrimonio. È il primo dei grandi personaggi pirandelliani a prendersi un'amara rivincita sulle umiliazioni di un'intera vita.

2, 3 dicembre ore 21

4 dicembre ore 16

CLAUDIO CASADIO

l'Orreste - quando i morti uccidono i vivi

Accademia Perduta/Romagna Teatri - Società per Attori
in collaborazione con Lucca Comics & Games

L'Orreste è internato nel manicomio dell'Osservanza a Imola. Dopo trent'anni non è ancora uscito. l'Orreste è una riflessione sull'abbandono e sull'amore negato. Su come la vita spesso non faccia sconti e sia impietosa. E su come, a volte, sia più difficile andare da Imola a Lucca che da Imola sulla Luna.

dal 13 al 15 gennaio

GIOVANNI ESPOSITO / VALERIO SANTORO

A che servono questi quattrini

di Armando Curcio

regia di Andrea Renzi

Il Marchese Parascandolo detto il Professore che per dimostrare le sue teorie socratiche, bizzarre e controcorrente, ordisce un piano comicamente paradossale che svela l'inutilità del possesso del denaro.

dal 3 al 5 marzo

LUNETTA SAVINO

La madre

di Florian Zeller

regia di Marcello Cotugno

Ne La Madre Zeller indaga con estrema acutezza il tema dell'amore materno e le possibili derive patologiche a cui può condurre.

La partenza del figlio, ormai adulto, viene vissuta dalla donna come un vero e proprio tradimento, come abbandono del nido, a cui si aggiunge una decadenza dell'amore coniugale in atto da tempo.

dal 21 al 23 aprile

PAMELA VILLORESI - GEOFFREY CAREY

Seagull Dreams

scritto e diretto da Irina Brook

I temi e le atmosfere del teatro checoviano riaffiorano dal vissuto personale della regista, i cui genitori erano di origini lettoni-russe: la malinconia per un'epoca che tramonta e la tensione verso qualcosa che deve ancora nascere.

Con Seagull Dreams, la regista porta avanti la sua intensa ed emozionata riflessione sul teatro, inteso come laboratorio dei sentimenti e della vita, per indicare una possibile direzione alle nuove generazioni.

A

teatri d'inverno

sguardi sulla drammaturgia contemporanea

Al Teatro il Piccolo - Forlì

A

10 gennaio ore 21

STIVALACCIO TEATRO

Don Chisciotte

Tragicommedia dell'arte

soggetto originale e regia di Marco Zoppello

Pantalone e Piombino, attori della celebre compagnia dei Comici Gelosi, applaudita in tutta Europa tra il 16° e 17° secolo, sono vivi per miracolo grazie a Don Chisciotte e Sancho Panza! Le avventure di una delle coppie comiche più famose della letteratura, filtrate dall'estro dei due saltimbanchi.

A

31 gennaio ore 21

In occasione del Giorno della Memoria

ALESSANDRO ALBERTINI

Perlasca. Il coraggio di dire no

di Alessandro Albertini - regia di Michela Ottolini

Giorgio Perlasca: un Giusto tra le Nazioni. Un uomo semplice che, nella Budapest del 1944, si mette al servizio dell'Ambasciata di Spagna. Affronta la morte ogni giorno, si trova faccia a faccia con Adolf Eichmann, si spaccia per Console per salvare la vita a molte persone. Saranno più di 5.200, e non solo ebrei.

Teatro FORLÌ Diego Fabri

*Inizio spettacoli ore 21 per il primo e secondo turno;
ore 16 per il terzo turno.

dal 4 al 6 novembre

GABRIELE LAVIA

Il berretto a sonagli

PRIMA NUOVO ALLESTIMENTO

di Luigi Pirandello

regia di Gabriele Lavia

Il berretto a sonagli è un testo amarissimo, comico e crudele, specchio di una società "malata di menzogna". Gabriele Lavia interpreta l'umile scrivano Ciampa, che ricorre alla follia per mantenere la facciata di rispettabilità del suo infelice matrimonio. È il primo dei grandi personaggi pirandelliani a prendersi un'amara rivincita sulle umiliazioni di un'intera vita.

2, 3 dicembre ore 21

4 dicembre ore 16

CLAUDIO CASADIO

l'Oreste - quando i morti uccidono i vivi

Accademia Perduca/Romagna Teatri - Società per Attori in collaborazione con Lucca Comics & Games

L'Oreste è internato nel manicomio dell'Osservanza a Imola. Dopo trent'anni non è ancora uscito. l'Oreste è una riflessione sull'abbandono e sull'amore negato. Su come la vita spesso non faccia sconti e sia impietosa. E su come, a volte, sia più difficile andare da Imola a Lucca che da Imola sulla Luna.

dal 13 al 15 gennaio

GIOVANNI ESPOSITO / VALERIO SANTORO

A che servono questi quattrini

di Armando Curcio

regia di Andrea Renzi

Il Marchese Parascandolo detto il Professore che per dimostrare le sue teorie socratiche, bizzarre e controcorrente, ordisce un piano comicamente paradossale che svela l'inutilità del possesso del denaro.

dal 3 al 5 marzo

LUNETTA SAVINO

La madre

di Florian Zeller

regia di Marcello Cotugno

Ne La Madre Zeller indaga con estrema acutezza il tema dell'amore materno e le possibili derive patologiche a cui può condurre.

La partenza del figlio, ormai adulto, viene vissuta dalla donna come un vero e proprio tradimento, come abbandono del nido, a cui si aggiunge una decadenza dell'amore coniugale in atto da tempo.

dal 21 al 23 aprile

PAMELA VILLORESI - GEOFFREY CAREY

Seagull Dreams

scritto e diretto da Irina Brook

I temi e le atmosfere del teatro checoviano riaffiorano dal vissuto personale della regista, i cui genitori erano di origini lettoni-russe: la malinconia per un'epoca che tramonta e la tensione verso qualcosa che deve ancora nascere.

Con Seagull Dreams, la regista porta avanti la sua intensa ed emozionata riflessione sul teatro, inteso come laboratorio dei sentimenti e della vita, per indicare una possibile direzione alle nuove generazioni.

B

teatri d'inverno

sguardi sulla drammaturgia contemporanea

Al Teatro il Piccolo - Forlì

B

11 febbraio ore 21

ROBERTO MERCADINI

Little Boy

Storia incredibile e vera della bomba atomica

scritto e diretto da Roberto Mercadini
musiche dal vivo di Dario Giovannini

"Little boy", alla lettera "ragazzino": questo è il nome in codice della bomba atomica sganciata su Hiroshima il 6 agosto del 1945. Con un sarcasmo atroce, si è dato un nomignolo affettuoso all'ordigno che provocherà la più grande strage di tutti i tempi: 160.000 vittime.

B

16 marzo ore 21

NUNZIA ANTONINO - MARCO GROSSI

Schiaparelli Life

di Eleonora Mazzoni - regia di Carlo Bruni

La storia di Elsa Schiaparelli, una delle più grandi stiliste di tutti i tempi. Nata a Roma in una famiglia colta e ricca, protagonista fra le due guerre di quella rivoluzione del costume che avrebbe ispirato le generazioni future.

Teatro FORLÌ

Diego Fabri

*Inizio spettacoli ore 21 per il primo e secondo turno; ore 16 per il terzo turno.

dal 4 al 6 novembre

GABRIELE LAVIA

Il berretto a sonagli

PRIMA NUOVO ALLESTIMENTO

di Luigi Pirandello

regia di Gabriele Lavia

Il berretto a sonagli è un testo amarissimo, comico e crudele, specchio di una società "malata di menzogna". Gabriele Lavia interpreta l'umile scrivano Ciampa, che ricorre alla follia per mantenere la facciata di rispettabilità del suo infelice matrimonio. È il primo dei grandi personaggi pirandelliani a prendersi un'amara rivincita sulle umiliazioni di un'intera vita.

2, 3 dicembre ore 21

4 dicembre ore 16

CLAUDIO CASADIO

l'Oreste - quando i morti uccidono i vivi

Accademia Perduta/Romagna Teatri - Società per Attori in collaborazione con Lucca Comics & Games

L'Oreste è internato nel manicomio dell'Osservanza a Imola. Dopo trent'anni non è ancora uscito. l'Oreste è una riflessione sull'abbandono e sull'amore negato. Su come la vita spesso non faccia sconti e sia impietosa. E su come, a volte, sia più difficile andare da Imola a Lucca che da Imola sulla Luna.

dal 13 al 15 gennaio

GIOVANNI ESPOSITO / VALERIO SANTORO

A che servono questi quattrini

di Armando Curcio

regia di Andrea Renzi

Il Marchese Parascandolo detto il Professore che per dimostrare le sue teorie socratiche, bizzarre e controcorrente, ordisce un piano comicamente paradossale che svela l'inutilità del possesso del denaro.

dal 3 al 5 marzo

LUNETTA SAVINO

La madre

di Florian Zeller

regia di Marcello Cotugno

Ne La Madre Zeller indaga con estrema acutezza il tema dell'amore materno e le possibili derive patologiche a cui può condurre.

La partenza del figlio, ormai adulto, viene vissuta dalla donna come un vero e proprio tradimento, come abbandono del nido, a cui si aggiunge una decadenza dell'amore coniugale in atto da tempo.

dal 21 al 23 aprile

PAMELA VILLORESI - GEOFFREY CAREY

Seagull Dreams

scritto e diretto da Irina Brook

I temi e le atmosfere del teatro checoviano riaffiorano dal vissuto personale della regista, i cui genitori erano di origini lettoni-russe: la malinconia per un'epoca che tramonta e la tensione verso qualcosa che deve ancora nascere.

Con Seagull Dreams, la regista porta avanti la sua intensa ed emozionata riflessione sul teatro, inteso come laboratorio dei sentimenti e della vita, per indicare una possibile direzione alle nuove generazioni.

C

teatri d'inverno

sguardi sulla drammaturgia contemporanea

Al Teatro il Piccolo - Forlì

C

16 dicembre ore 21

COLLETTIVO LACORSA

Adam Mazur e le intolleranze sentimentali

scritto e diretto da Gianni Vastarella

Dopo vent'anni dalla fuga, un noto scrittore fa ritorno nella sua piccola città natale per scrivere un'autobiografia. Ricordi e paure fanno capolino, riportando a galla i suoi turbamenti.

C

15 aprile ore 21

TEATRO DELLE ALBE / LUIGI DADINA

Mille anni o giù di lì

drammaturgia di Luigi Dadina, Davide Reviati e Laura Gambi - regia di Luigi Dadina

Uno spettacolo nato dall'incontro di Luigi Dadina, attore del Teatro delle Albe, con Davide Reviati, fumettista, e Francesco Giampaoli, musicista. Tutti e tre legati, per storia familiare, al petrolchimico dell'ANIC e al suo Villaggio.